



## **APSP “Ubaldo Campagnola”**

Via Campagnola, 5 – 38063 Avio (TN)

**BILANCIO PLURIENNALE 2024-2026**

**PIANO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2024-2026**

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61 di data 29 dicembre 2023

## Sommario

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1            ANALISI DEL CONTESTO SOCIALE E DEMOGRAFICO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>2            GLI OBIETTIVI E LE LINEE STRATEGICHE DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA UBALDO CAMPAGNOLA DI AVIO PER IL TRIENNIO 2024-2026.....</b>	<b>5</b>
<b>3            LA PREVISIONE DEI RICAVI E DEI COSTI PER IL TRIENNIO 2024-2026.....</b>	<b>6</b>
<b>4            BILANCIO TRIENNALE 2024-2026 .....</b>	<b>7</b>

## **Premessa**

Il Regolamento di Esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (approvato con Decreto del Presidente della Regione Trentino Alto Adige 13 aprile 2006 n. 4/L e successive modifiche) dispone, all'art. 5, che il Piano Programmatico costituisce allegato al Bilancio Preventivo Economico Pluriennale di Previsione.

Ai sensi della precitata normativa e del Regolamento Aziendale di Contabilità il piano programmatico aziendale ha carattere generale e copre un periodo di tempo pari a quello del bilancio pluriennale, di cui ne forma allegato. Definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere sia in termini di efficacia che in termini di efficienza; illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'A.P.S.P., precisandone le risorse umane, strumentali e tecnologiche. Al suo interno dovrà risultare quanto previsto dallo Statuto e comunque:

- caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare;
- risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del piano;
- priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti;
- modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio;
- programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse;
- indicatori e parametri per la verifica;
- programma degli investimenti da realizzarsi;
- piano di valorizzazione e gestione del patrimonio.

Il bilancio di previsione triennale rappresenta lo sviluppo economico del piano programmatico ed è redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente. Esso definisce una previsione dei ricavi e dei costi attesi, del fabbisogno finanziario per la gestione e per i nuovi investimenti e delle forme di copertura di tale fabbisogno, anche attraverso eventuali valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

Il Bilancio Preventivo Economico Pluriennale ed il Piano Programmatico del triennio 2024 – 2026 dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola, che sono di seguito presentati, si pongono in una linea di continuità con i medesimi documenti relativi al triennio 2023 – 2025. Gran parte delle linee programmatiche già esposte nel precedente Piano Programmatico vengono in questa sede richiamati in versione aggiornata.

### **1 Analisi del contesto sociale e demografico di riferimento**

Nel corso dell'ultimo ventennio l'intensità e la tipologia dei bisogni sanitari e sociali sono mutati in tutti i Paesi Europei. La causa di ciò è da individuarsi principalmente nell'invecchiamento demografico, che ha posto tre ordini di problemi ai vigenti sistemi di protezione sociale:

- maggiori domande di prestazioni in campo pensionistico, sanitario, assistenziale e dei servizi sociali;
- conseguentemente, maggiori oneri finanziari;

- concentrazione di tali oneri a carico dei lavoratori attivi, in costante diminuzione percentuale.

Problemi inevitabilmente destinati ad accentuarsi nel breve e medio periodo; si pensi unicamente che, in base a studi statistici condotti a livello comunitario, nei prossimi 25 anni in seno all'Unione Europea gli ultra sessantacinquenni aumenteranno di circa il 50%.

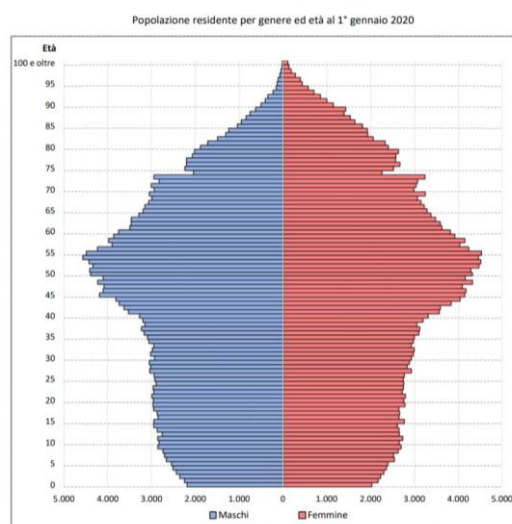
Inevitabilmente ciò avrà forti ripercussioni sul settore socio-sanitario, dove il consumo di prestazioni (di natura socio-sanitaria) lungo l'intero ciclo di vita della persona presenta un andamento a J caratterizzato da un consumo alto al momento della nascita e nei primi anni di vita, un consumo più basso durante l'età adulta e un consumo elevato nella c.d. 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> età.

L'invecchiamento della popolazione genera all'interno delle nostre Comunità una maggior domanda di prestazioni e servizi tradizionali (pensioni, ricoveri ospedalieri e soprattutto di lunga degenza nelle Residenze Sanitarie Assistenziali), una sempre maggiore incidenza delle patologie collegate ai deficit cognitivi negli utenti che accendono ai servizi residenziali e semiresidenziali propri delle Residenze Sanitarie Assistenziali (oggi Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona), nuovi tipi di domande da parte degli anziani (cure infermieristiche a lungo termine, aiuto personale in caso di perdita dell'autosufficienza) e nuovi tipi di domande da parte dei famigliari (quasi esclusivamente donne) che svolgono mansioni di cura (coloro i quali vengono comunemente definiti caregiver).

Assieme all'evoluzione demografica hanno contribuito a modificare la domanda sociale negli ultimi 20 anni anche le trasformazioni dei rapporti famigliari e l'andamento dei tassi occupazionali.

Tutto ciò si traduce in una "sfida", sia in termini socio-demografici sia in termini economico-finanziari e organizzativi.

Anche a livello Provinciale e Locale si assiste ad un progressivo invecchiamento della popolazione così come rilevato all'interno degli annuari statistici elaborati dalla Provincia Autonoma di Trento. Il grafico sotto riportato evidenzia la popolazione residente per fasce di età (2020). Emerge, in maniera molto chiara, come nel prossimo ventennio si verificherà un considerevole aumento della popolazione over 65 ed over 75, popolazione maggiormente esposta a malattie e disabilità.



Le politiche sociali e sanitarie risultano sempre più orientate all'esigenza di ridurre la spesa pubblica dedicata al welfare rendendo particolarmente difficoltosa la programmazione di medio e lungo periodo, ai diversi livelli istituzionali. A fronte di un aumento progressivo di domanda di servizi socio-sanitari, le politiche pubbliche si misurano con la necessità di ridurre la spesa sia per investimenti sia per la gestione dei servizi alla persona.

La Provincia è alla ricerca di un nuovo modello di welfare adatto a fronteggiare le nuove sfide.

## **2 Gli obiettivi e le linee strategiche dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola di Avio per il triennio 2024-2026**

Gli obiettivi strategici che orienteranno l'azione politico-amministrativa dei vertici dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola nel triennio 2024-2026 possono riassunti nei punti seguenti:

- Potenziamento delle attività assistenziali da erogare nei confronti dei Residenti e dei Pazienti;
- gestione e sviluppo delle risorse umane e dell'organizzazione: qualificare l'investimento aziendale nelle politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane e dell'organizzazione, affinché gli operatori, che rappresentano il principale e cruciale fattore produttivo, siano posti nelle condizioni di lavorare in modo efficace e soddisfacente.
- comunicazione interna ed esterna: potenziare la comunicazione interna mediante progettualità specifiche al fine di migliorare i processi produttivi dell'A.P.S.P. e sviluppare la comunicazione esterna al fine di migliorare l'immagine dell'azienda e consentire ai potenziali Utenti di conoscere la struttura e poter beneficiare dei servizi erogati;
- Esercizio di un ruolo attivo e propositivo nell'ambito della riforma del welfare;
- Partecipare ai tavoli di lavoro nell'ambito del PNRR sulla struttura di Ala;
- coinvolgimento degli stakeholders: l'A.P.S.P. sarà orientata ad elaborare un nuovo approccio che permetta di costruire nuove forme di alleanza e di rapporto contrattuale con i familiari dei residenti e con altri soggetti coinvolgibili nei processi di cura.
- diversificazione dell'offerta di servizi: proseguire le politiche di diversificazione dell'offerta di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in coerenza con l'evoluzione dei bisogni sociali.
- orientamento alla Comunità locale: sviluppare progettualità rivolte alla Comunità locale di riferimento ed al soddisfacimento dei loro bisogni.
- riqualificazione degli ambienti di vita degli Utenti al fine di creare un ambiente più familiare e piacevole per gli Utenti stessi e per i loro Familiari in tutte le strutture di proprietà e/o gestite dall'Azienda;
- Focalizzare l'attenzione sull'umanizzazione dei servizi erogati da parte dell'Ente;
- ristrutturazione/risanamento e conservazione delle strutture di proprietà dell'A.P.S.P. Ubaldo Campagnola.

- Potenziamento del nuovo modello organizzativo con riferimento al servizio di alloggi protetti per anziani.

### **3 La previsione dei ricavi e dei costi per il triennio 2024-2026**

Il Bilancio di previsione triennale presentato di seguito è costituito dalla giustapposizione dei bilanci di previsione di ogni singolo esercizio del triennio di riferimento. Il bilancio di previsione del 2023 coincide con il Budget 2024 approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione di data 29/12/2023 n. 60.

Le previsioni economiche relative agli anni 2025 e 2026 sono state costruite considerando i fattori indicati di seguito. Si ipotizza, innanzitutto, il ritorno ad una graduale normalità nello svolgimento dei servizi e delle attività. Sul fronte del valore della produzione:

- Invarianza di tariffa sanitaria per il triennio;
- Incremento retta alberghiera di Euro 0,80 nel 2025 e 0,16 nel 2026;
- Previsione di proventi relativi alla gestione dei Servizi presso la Casa della Salute di Ala quali il servizio di Cure Intermedie e il servizio di Fisioterapia per esterni;
- Incremento di tali voci in base al tasso di inflazione programmato e pari all'2,30% per il 2025 e del 2,30% per il 2026.

Sul fronte dei costi della produzione:

- applicazione ad alcuni centri di costo di un'inflazione programmata pari all'2,30%.
- Mantenimento dello stesso costo del personale;
- Processo di internalizzazione del servizio infermieristico;
- costo per ammortamenti in base al piano di investimenti aziendale.

La gestione finanziaria e fiscale aumenta in relazione all'incremento delle attività commerciali.

Si riporta, infine, il prospetto economico del bilancio triennale 2024-2026.

## 4 Bilancio triennale 2024-2026

CONTO ECONOMICO			Budget 2.024	Budget 2.025	Budget 2.026
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
<b>I)</b>	<b>RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI</b>		<b>4.705.840</b>	<b>4.704.271</b>	<b>4.720.365</b>
	010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	4.305.432	4.303.863	4.319.957
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	400.408	400.408	400.408
<b>IV)</b>	<b>INCREM. IMMOB. LAVORI INTERNI</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	010.	INCREM. IMMOB. LAVORI INTERNI	0	0	0
<b>V)</b>	<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>		<b>995.477</b>	<b>1.018.373</b>	<b>1.041.796</b>
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	0	0	0
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	995.477	1.018.373	1.041.796
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	0	0	0
	040.	UTILIZZO FDO INTEGRAZIONE RETTE	0	0	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			<b>5.701.317</b>	<b>5.722.644</b>	<b>5.762.161</b>
<b>B) COSTO DELLA PRODUZIONE</b>					
<b>I)</b>	<b>CONSUMO DI BENI E MATERIALI</b>		<b>483.307</b>	<b>494.423</b>	<b>505.795</b>
	010.	ACQUISTI	483.307	494.423	505.795
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	0
<b>II)</b>	<b>SERVIZI</b>		<b>1.333.819</b>	<b>1.341.369</b>	<b>1.347.833</b>
	010.	PREST. SERVIZI ASSIST. PERSONA	691.872	691.872	691.872
	020.	SERVIZI APPALTATI	76.979	78.750	80.561
	030.	MANUTENZIONI	124.646	127.513	130.446
	040.	UTENZE	291.183	294.095	294.069
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	42.534	42.534	42.534
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	30.704	30.704	30.704
	070.	SERVIZI DIVERSI	75.901	75.901	77.647
<b>III)</b>	<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>		<b>3.585</b>	<b>3.585</b>	<b>3.585</b>
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	3.585	3.585	3.585
<b>IV)</b>	<b>COSTO PER IL PERSONALE</b>		<b>3.761.426</b>	<b>3.764.086</b>	<b>3.782.753</b>
	010.	SALARI E STIPENDI	2.757.775	2.757.775	2.771.564
	020.	ONERI SOCIALI	825.256	825.256	829.382
	030.	T.F.R.	147.794	150.454	151.206
	050.	ALTRI COSTI	30.601	30.601	30.601
<b>V)</b>	<b>AMMORTAMENTI</b>		<b>87.608</b>	<b>87.608</b>	<b>90.108</b>
	010.	AMMORTAMENTI	87.608	87.608	90.108
<b>VI)</b>	<b>ACCANTONAMENTI</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0	0	0
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0
<b>VII)</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>		<b>22.325</b>	<b>22.325</b>	<b>22.838</b>
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	22.325	22.325	22.838
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>5.692.070</b>	<b>5.713.396</b>	<b>5.752.912</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>			<b>9.247</b>	<b>9.248</b>	<b>9.249</b>
<b>C) PROVENTI ONERI FINANZIARI</b>					
<b>I)</b>	<b>PROVENTI FINANZIARI</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	010.	PROVENTI FINANZIARI	0	0	0
<b>II)</b>	<b>INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	010.	INTERESSI PASSIVI	0	0	0
	020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	0	0	0
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>			<b>9.247</b>	<b>9.248</b>	<b>9.249</b>
<b>D) IMPOSTE SUL REDDITO</b>					
<b>001.</b>	<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>		<b>9.247</b>	<b>9.248</b>	<b>9.249</b>
	010.	IMPOSTE SUL REDDITO	9.247	9.248	9.249
<b>TOTALE IMPOSTE</b>			<b>9.247</b>	<b>9.248</b>	<b>9.249</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>